

LUCE • «Bella e perduta» smontato, Cinecittà protesta

Uscito giovedì scorso «Bella e Perduta» di Pietro Marcello, che ha chiuso il week end con una media copie di oltre 2 mila euro - è stato smontato da alcune sale: «senza giustificazione in rapporto ai risultati ottenuti», si rammarica Roberto Cicutto, presidente e Amministratore delegato Istituto Luce-Cinecittà, che in una nota ricorda che l'Istituto Luce per atto di indirizzo del Ministro dei Beni e delle Attività culturali, distribuisce opere prime e seconde sostenute dal contributo statale e coprodotte da Rai Cinema, «che però trovano spesso nell'esercizio cinematografico il più grande ostacolo alla propria circolazione». E continua: «È diritto degli esercenti scegliere i film da programmare, ma non è giustificato il pregiudizio con cui molto spesso le opere prime e seconde vengono accolte. O si creano le condizioni per attivare e migliorare tutti gli strumenti possibili (Schermi di qualità, sostegno da parte del circuito FICE...) risolvendo una grave stortura nel sistema della distribuzione in sala, oppure si produce solo spreco di danaro pubblico». E chiosa: «In queste condizioni il LUCE non può garantire una dignitosa distribuzione in sala ed è evidente che le condizioni date innescano un corto circuito per cui film sostenuti da soldi pubblici difficilmente recuperano l'investimento».

